



anno 79 n.185

mercoledì 10 luglio 2002

euro 0,90

l'Unità + Vhs "La primavera del 2002" € 7,40  
Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separati:  
m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80  
SPESE IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«In Forza Italia l'unica regola che conta è la volontà inappellabile di Berlusconi. Si è deputati, senatori,



ministri, unicamente se Lui lo vuole e si cessa di esserlo quando Lui non vuole più». Quale giornale ha

pubblicato queste frasi? L'Unità o il Corriere della Sera? La sorprendente risposta a pag. 5

## Marzano sputa l'osso: il Patto è a vita

«I giovani non avranno mai l'articolo 18. La legge sul sommerso? Un fallimento»  
Fassino, Rutelli e Bertinotti: a settembre una convention di tutte le opposizioni

### Sinistra

#### DUE RIFORMISMI ALLA BATTAGLIA D'AUTUNNO

Piero Sansonetti

Se la sinistra affronterà la battaglia d'estate, e d'autunno, senza ritrovare un filo di unità, perderà. Il rischio è quello: una sconfitta storica. Perché in gioco c'è quasi tutto: c'è l'assetto sociale ed economico di questo paese. Ormai si è capito abbastanza bene: il berlusconismo non è solo la presa del potere di un gruppo finanziario dai bilanci non sempre specchiati; è una ipotesi di restaurazione molto seria, che punta a rifondare l'Italia.

SEGUE A PAGINA 4

#### LA SCISSIONE DEL MANDANTE CINESE

Antonio Padellaro

Dopo essere stato accusato di essere, solo un po' ma quanto basta, il mandante morale dell'omicidio Biagi, adesso Sergio Cofferati viene individuato come responsabile della possibile scissione dei Ds. Un pericolo pubblico questo segretario generale della Cgil, uno che pur di perseguire i suoi disegni di potere fomenta le divisioni nel suo stesso partito, tra i suoi stessi compagni. Questo tentano di dirci i primari organi d'informazione, supportati da valutazioni attribuite ad autorevoli esponenti delle istituzioni (tra cui, si mormora, un ex capo dello Stato).

SEGUE A PAGINA 31

ROMA I giovani neoassunti non avranno mai i diritti dell'articolo 18. Ecco la «verità» sul cosiddetto Patto dell'Italia: la pronuncia il ministro Marzano facendo infuriare Cisl e Uil e anche alcuni settori del governo. Il centrosinistra intanto si mobilita: ieri si sono incontrati Fassino, Rutelli e Bertinotti e hanno deciso di dare vita ad una convention delle opposizioni a settembre.

ALLE PAGINE 2-5

### Cofferati

Positivi i primi  
incontri  
con le forze  
dell'Ulivo

A PAGINA 3

### PENSIONI, DECIDE CONFINDUSTRIA

Paolo Leon

Il governo continua il suo martellante lavoro ai fianchi del movimento sindacale e il ministro Maroni ha annunciato una serie di incontri con le parti sociali sulle politiche previdenziali. Gli obiettivi del governo sono noti: anche il sistema previdenziale dovrà concorrere al raggiungimento del pareggio del bilancio statale entro il 2004, e ciò mentre ci si propone di ridurre i contributi per i neo assunti; dall'altro, si vuole rafforzare la previdenza complementare.

SEGUE A PAGINA 31



### Incidente nel cantiere

## Muore a 19 anni sul lavoro Era il primo giorno

CREMONA Assunto alle 8 di ieri mattina. Soffocato alle 11.45 da tre tonnellate di sabbia che gli sono crollate addosso mentre era accucciato dentro una trincea appena scavata. Gabriele Gandolfi aveva 19 anni, si era diplomato giovedì scorso. Era un bravo, anzi un ottimo ragazzo di Orzinuovi, nel Bresciano, attivo in parrocchia.

buona media a scuola, tanta voglia di non pesare sulla famiglia. È morto alle prime ore del primo giorno di lavoro per una impresa di costruzioni del suo paese, partecipando alla costruzione di una porcellaia a Gerre Borghi, alle porte di Cremona.

SARTORI A PAGINA 8

## GIOVANI ALLO SBARAGLIO

Ferdinando Camon

In provincia di Cremona è morto ieri, in un incidente sul lavoro, un giovanissimo lavoratore, e la sua morte ha questo di particolare: che il lavoro era cominciato da un paio d'ore. Se si considera che cominciare a lavorare, dopo la maturità e il diploma, vuol dire cominciare a vivere, si può dire che questo sfortunato e

infelice ragazzo è nato e morto contemporaneamente. Aveva diciannove anni. È successo al Nord, dove si pensa che tutto sia moderno, attrezzato, garantito. Un ragazzo che prende la maturità e subito dopo trova lavoro, è un ragazzo sveglio.

SEGUE A PAGINA 30

### Film sul G8, Saccà non lo voleva neanche al cinema



Piazza Carlo Giuliani un cartone sostituisce la scritta Piazza Alimonda GARAMBOIS e JOP A PAGINA 6

Chiesti i nomi degli iscritti a Magistratura democratica. Il ministro della Giustizia: è un diritto dell'imputato

## Nuovo fascismo: Previti vuole schedare i magistrati

### LA VOLPE BUSH E I LADRI DI POLLI Sigmund Ginzberg

C'è chi ha osservato, sui giornali americani, che George W. Bush si è esercitato ieri nel ruolo di volpe che cerca di rassicurare le galline che d'ora in poi sarà severo coi violatori del pollaio. Resta da vedere se basterà a ricostruire un minimo di fiducia in chi ancora esita a reinvestire in Borsa. Sarà stato forzato dalle circostanze, costretto suo malgrado ad andare contro le sue personali inclinazioni.

SEGUE A PAGINA 31

MILANO L'ultima iniziativa nella guerra personale di Cesare Previti contro i giudici è la richiesta dei nomi degli iscritti a Magistratura Democratica e Movimento per la giustizia, le correnti di sinistra delle toghe. Il motivo: valutare opinioni e convincimenti a lui ostili.

Il presidente di Md Pepino respinge l'iniziativa al mittente: «Inqua-

lificabile maccartismo». Il presidente del Movimento Riviezzo: «Inaccoglibile per la legge sulla privacy». Il legale di Previti Sammarco insiste: è un diritto dell'imputato. Il Guardasigilli di fatto gli dà ragione. Sabato la vicenda sarà all'esame dell'Anm, ma intanto il caso finisce al Csm.

RIPAMONTI A PAGINA 7

### Rod Steiger

È morto  
«L'uomo  
del Banco  
dei pegni»

NICOLINI A PAGINA 21

### Legga calcio

Galliani  
presidente  
e Berlusconi  
va in gol

RUSSO A PAGINA 19

## CLAUDIO MUSSOLINI LA PARENTESI

pp. 416 € 15,00

1914-1924

Dall'entrata in guerra alla presa  
del potere: le vie del fascismo

Baldini&Castoldi  
http://baldini.editore.it e-mail: info@baldini.editore.it

## GRASSI, LA MAFIA UCCIDE DUE VOLTE

Aldo Varano

«Una storia di inefficienza e sottovalutazioni della Regione Sicilia, dell'intera comunità», dice Pina Grassi a bassa voce e col garbo che ha conservato anche nei momenti che avrebbero spezzato una querchia. «È una cosa brutta» aggiunge. Da poco l'hanno informata che il tribunale di Palermo ha dichiarato il fallimento della Sigma, la fabbrica di biancheria intima, vestaglie e pigiami, di suo marito Libero. «Lui si sarebbe fatto ammazzare, pur di non fallire», dice in un fiato, quasi sopra pensiero, facendo riaffiorare per intero la tragedia di Libero che per la Sigma, per non pagare il pizzo a Cosa nostra, si ribellò e venne ammazzato veramente.

SEGUE A PAGINA 9

### fronte del video Maria Novella Oppo Gli assenti

Grande spazio su tutti i tg per la notizia della morte e poi per i funerali di Pietro Valpreda, anche se le accentuazioni sono state diverse. C'è stato chi, forse per trarsi d'impaccio, ha lasciato la parola a lui, l'anarchico, intervistato di recente sul processo di Piazza Fontana. E Valpreda, con la sua faccia segnata e la disarmante chiarezza della sua parlata milanese, diceva che, anche quando la giustizia ha finalmente emesso la sua sentenza contro i fascisti stragisti, dei tre condannati non ce n'è uno che sia finito galera. Ma nessun tg ha ricordato agli spettatori che il governo in carica non fa niente per assicurare alla prigione il primo responsabile, quel Delfo Zorzi difeso dall'avvocato Pecorella, presidente della commissione Giustizia, che difende anche Berlusconi. Comunque Valpreda da morto ha avuto più rispetto che da vivo. A parte quello che è successo nel Consiglio comunale di Milano, che il tg regionale ci ha mostrato: tutti in piedi a ricordarlo, per quello che ha sofferto e per la testimonianza di una vita trascorsa tra i suoi concittadini, senza nascondersi e senza nascondere la sua rabbia. Gli hanno reso onore tutti, tranne il sindaco Albertini e i consiglieri di An. Si vede che quando dicono che i morti sono tutti uguali si riferiscono solo ai fascisti di Salò.

**il Prestito Personale.**  
fino a **7.500,00 Euro**  
in **1 ora**  
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì ai Venerdì dalle 9.00 alle 21.00,  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUS**  
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IUC 30027)  
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it